

«Dileggia il vento» sarà presentato stasera al castello nel corso della Fiera dei piccoli editori

# Il medico di Belgioioso si svela in versi

*Raccolte in un volume le poesie scritte in oltre trent'anni*

**PAVIA.** «La tristezza /dei sassi di mare.../raccolti lucenti/ ritrovi poi spenti /al fondo un sacchetto/ di plastica/ stretto/ da un nodo.../ quel nodo alla gola/ che senti/ ogni volta che scopri/ esser sola». Sono versi di Diego Laurenti, il medico di base di Belgioioso con la grande passione

per la poesia. La pubblicazione di «Dileggia il vento», titolo del suo primo volume di versi poetici, edito da «Campanotto Editore», rappresenta il coronamento di un sogno coltivato da tempo. Il libro raccoglie i versi scritti in circa trent'anni di vita, da quando Laurenti era ancora uno studente della facoltà di medicina a Pavia.

Il volume, che reca una prefazione dei professori Angelo Stella e Giuseppe Polimeni della Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia, sarà presentato alla Fiera dei piccoli editori di Belgioioso, questa sera alle ore 22 in chiusura di «Parole nel tempo».

«E' la mia prima avventura editoriale, portata a termine dopo cinque anni passati alla ricerca di una casa editrice che potesse pubblicare i miei versi e che avesse un discreto bacino di utenza», spiega Lau-

renti, «Ora finalmente il libro è uscito: si tratta di una raccolta di poesie recenti e di vecchia data che hanno come unico tema stati d'animo e sensazioni. Non si tratta del racconto di una storia personale, quanto piuttosto della storia di ciascuno di noi. L'obiettivo è proprio quello di suscitare emozioni personali in chi legge, di fare in modo che ognuno possa rispecchiarsi e riconoscersi nei versi. Lo stile è quello ermetico di Montale, ma certamente sono bel-

lontano da colui che considero il mio principale maestro. Ho subito presto, già studente, il fascino di questo poeta del Novecento, e ho cercato di rendere nel migliore modo possibile questa influenza attraverso la poesia».

Il risultato è uno stile poetico in cui le parole non si prestano a una comprensione immediata, ma hanno un forte impatto emotivo. La poesia diventa così il mezzo più efficace per trasmettere e fare fuoriuscire emozioni altrimenti

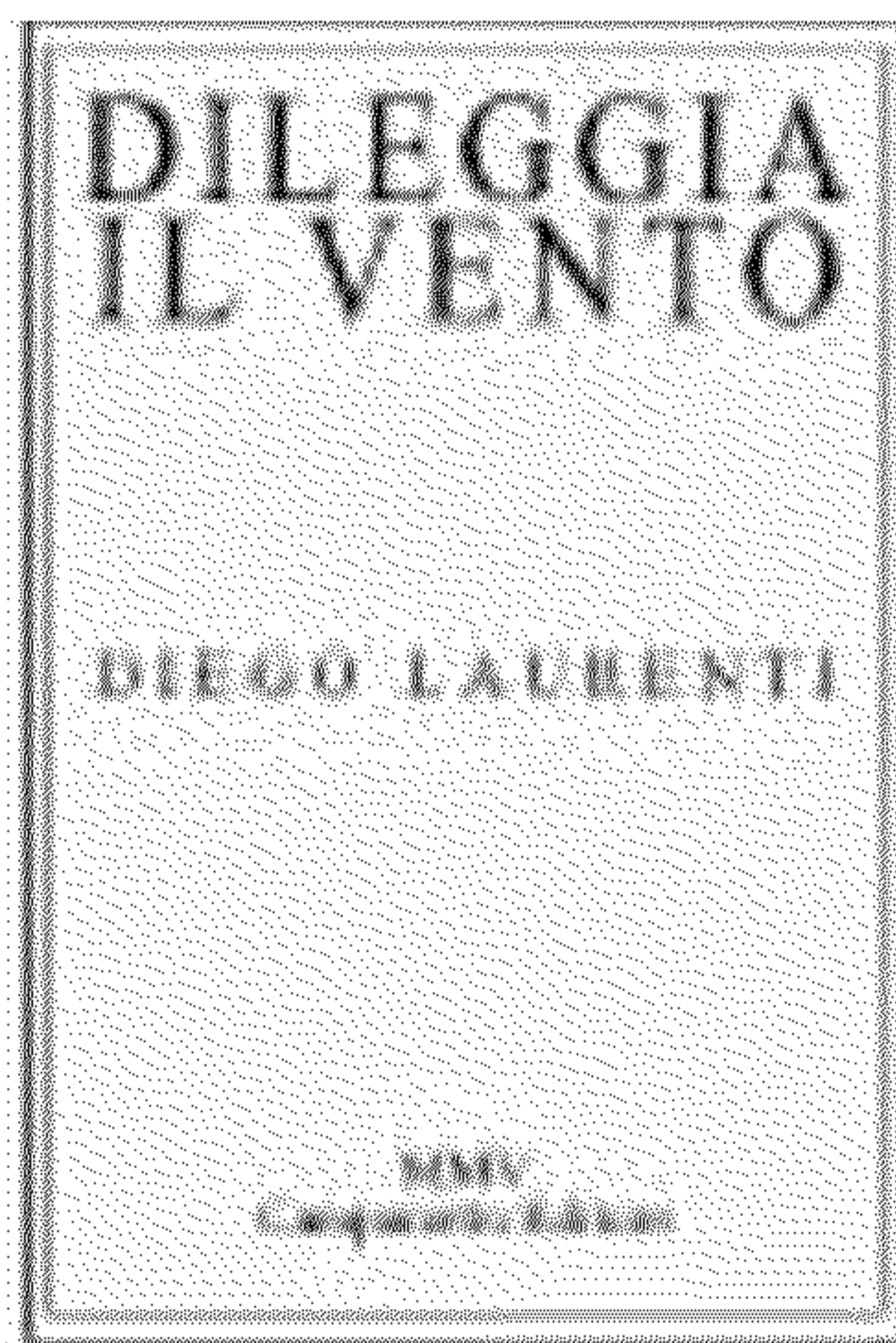
costrette nel proprio animo, come spiega lo stesso Laurenti: «Esiste un legame tra la poesia e la professione di medico che esercito. Esprimere su carta le emozioni mi permette di avere una valvola di sfogo e di esorcizzare la sofferenza a cui spesso, come medico, sono obbligato ad assistere. Credo si tratti di una vera e propria reazione dell'inconscio, che finisce per trovare quella strada di fuga e di evasione dalla realtà che solo la poesia è in grado di garantire».

Maria Fiore

## «PAROLE NEL TEMPO»

### Le vetrine in programma oggi

**BELGIOIOSO.** Ecco le presentazioni in programma oggi a «Parole nel tempo»: ore 12 **L'eresia di Pasolini** (Effigie Edizioni) di Gianni D'Elia; ore 14 **Le silviastrocche** di Silvia Ferrari, **Le fate pasticciona e Magicamente accade di Consuelo Morello, Monelli ai fornelli** di Maria Grazia Galati (I Fiori di Campo); alle 16 **Il segreto della Repubblica** (Selene Editore) di Fulvio e Gianfranco Bellini; ore 17 **Le briglie d'oro** di Alda Merini (Libri Scheiwiller). Nell'area al primo piano: ore 12 **Pratiche di spossamento** (Book Editore) di Jean Flaminien; ore 14 **La festa delle maschere** (Morellini); ore 15 **Fuori i secondi di Corrado Bagnoli** (La Vita Felice); ore 16; **Il mare da ascoltare** concerto per arpe del duo White Harps (Effemme), ore 17; **Il soffio dell'anima** di Fabrizio Poggi e Angela Megassini. Nel parco: ore 11 **SpaziomusicaspazioBruno** di Daniela Bonanni (Ferro edizioni) ore 16 **La Transilvania liberata** di Tomaso Kemeny (Effigie).



La copertina del libro

